



I 50 sono i nuovi 40?

Parliamo, ovviamente, di produzioni giornaliere di latte e la risposta è affermativa. Ma ci vogliono ambienti di allevamento, diete e servizi tecnici in grado di mettere le ali al miglioramento genetico

di Gabriele De Ponti - Servizio Tecnico NPM Tech

Vi è mai capitato di parlare di produzioni di latte con un allevatore di vecchia data? Sicuramente, vi avrà fatto un confronto tra le quantità prodotte 30 anni fa e quelle odierne. Lo scenario che emerge è sempre lo stesso: una **continua crescita delle produzioni**.

Ed è proprio così. Basti pensare alla mole di investimenti che sono stati impegnati in questo settore per ricavare quella goccia di latte in più, che negli anni ha portato a produzioni impensabili anche solo agli esordi di questo secolo. Oggi vogliamo focalizzare la nostra attenzione su un'azienda che rappresenta a pieno titolo questa evoluzione, dove nulla viene lasciato al caso e l'attenzione all'adozione di nuove tecniche di gestione è sempre elevata. Stiamo parlando dell'**azienda agricola Premi di Breda De' Bugni**, a due passi da Cremona, guidata con passione dai fratelli **Enrico e Ugo Premi**, che si distingue per l'ordine e la precisione in ogni attività svolta. Ogni dettaglio, dalla gestione della campagna alla stalla, è curato con la massima attenzione, riflettendo l'impegno costante dei proprietari nel garantire standard qualitativi elevati.

Come **NPM Tech**, abbiamo la possibilità di collaborare con i fratelli Premi dal 2022, in particolare con Enrico, cui è affidata prevalentemente la gestione della mandria. Vediamo di snoc-

lare qualche dato per conoscere meglio l'azienda e comprenderne le performance. È una realtà di circa 500 vacche in lattazione con una produzione media di 48 kg/capo al giorno su 3 mungiture, con il 35% di primipare e un tasso di rimonta del 21%. L'alimentazione prevede l'utilizzo di una razione unica per le vacche in lattazione. Il latte è destinato ad uso alimentare ma la qualità rimane sempre di ottimo livello, con tenore in grasso di 3,9%, proteina 3,5% e cellule somatiche tra 110-130mila unità/ml.



What's the secret?

Per ottenere questi risultati serve una **gestione impeccabile** e un'alimentazione che sia in grado di soddisfare fabbisogni elevati, sia nei macro che nei micronutrienti. Questo perché, anche grazie al progresso genetico, gli animali sono diventati sempre più esigenti. La nostra squadra di tecnici e alimentaristi ha fissato fin da subito con Enrico le basi nutrizionali sulle quali appoggiarsi in funzione degli obiettivi da raggiungere. Il razionamento avviene in modo dinamico e "veste" i fabbisogni degli animali in base ai cambi di alimenti, all'andamento delle ingestioni e al periodo, diventa quindi fondamentale un'archiviazione precisa e dettagliata dei numeri che esprimono "la vita della mandria a 360 gradi".

Per il gruppo delle pluripare, nell'azienda dei fratelli Premi sono state scelte cuccette sovradimensionate rispetto allo standard

Soddisfare per essere soddisfatti

Se la razione può essere impegnativa, in realtà è solo un punto di partenza... siamo sicuri che gli input che stiamo fornendo siano utilizzati al meglio? L'indice di conversione parla da sé: nell'ultimo semestre, la mandria ha un'**ingestione media di 27 kg di sostanza secca/capo/die** e una **produzione di 48 kg**, quindi un ICA (indice di conversione alimentare) di oltre 1,7. Ma per esserne certi, NPM Tech, in collaborazione con **Retesia**[®], effettua controlli periodici sulla digeribilità della razione. I risultati ottenuti in tal senso scaturiscono anche da uno standard qualitativo eccellente dei foraggi: fra quelli aziendali spicca un insilato di miscuglio pre-appassito di graminacee-leguminose, che in razione affianca pressoché alla pari il silo-mais. Non smetteremo mai di dirlo: l'attenzione in stalla parte dalla campagna.

NPM Tech, in collaborazione con Retesia[®], effettua controlli periodici sulla digeribilità della razione offerta nell'azienda dei fratelli Premi



L'asciutta è divisa in due fasi, entrambe su lettiera permanente per garantire il massimo comfort



Come facciamo ad essere sicuri che ciò che pianifichiamo sia realmente ciò che tutti gli animali ingeriscono? Sempre insieme a Retesia®, effettuiamo periodicamente delle valutazioni sull'omogeneità della razione distribuita, sulla capacità di selezione dei foraggi rispetto ai concentrati e sulla corretta operatività del carro.

Nel percorso fatto con l'azienda Premi, abbiamo registrato un progressivo miglioramento rispetto alle prime valutazioni variando l'ordine di carico, i tempi di miscelazione e perfino la forma delle coclee.

Un'altra accortezza risiede nell'elasticità a fare un carro in più nel momento in cui aumentano gli animali in lattazione, non sovraccaricare la macchina e mantenere costante l'elevata omogeneità raggiunta. E anche questo non è scontato...

A fianco dei nostri clienti

Noi di **NPM Tech** svolgiamo periodicamente servizi in stalla grazie alla nostra squadra composta da alimentaristi, veterinari e tecnici specializzati. Le nostre zone di competenza partono dalla gestione della vitellaiola fino alle vacche in lattazione. Nello specifico, affrontiamo **4 grandi aree: nutrizionale, tecnica, igienico-sanitaria ed economica.**

Svolgiamo periodicamente il setacciamento dell'unifeed (PSPS®) e delle feci, preleviamo campioni di sangue per i profili metabolici, effettuiamo il monitoraggio clinico del post-parto, il campionamento sterile di latte per l'indagine batteriologica con antibiogrammi sui capi mastitici e la valutazione dello stress da caldo con bottoni endovaginali e misuratori della velocità dell'aria.

Inoltre, conduciamo un **campionamento periodico sul latte di massa** per valutare la qualità e per lo screening dei patogeni contagiosi. Sui vitelli, a seconda delle necessità, realizziamo l'analisi del sangue per verificare il corretto trasferimento dell'immunità, le indagini sull'igiene e sulla qualità del colostro, il campionamento delle feci per la valutazione delle diarree neonatali e della coccidiosi, preleviamo tramite tampone nasale campioni per la valutazione dei patogeni respiratori. Di particolare importanza tecnica sono infine le pesate, con relativa valutazione degli incrementi ponderali, e le **ecografie polmonari**. (GDP)



E il benessere?

Alla fine del 2022, a partire dalla vitellaia, la stalla è stata coinvolta in un importante ampliamento e rielaborazione. Questo ha permesso di rivedere l'organizzazione dei box in azienda, mettendo in una **condizione di cow-comfort** tutta la mandria. La suddivisione dei gruppi è ben definita e costante, con tre box in lattazione per ordine di parto: primipare, secondipare e pluripare. **Minore stress, maggiore produzione.** Inoltre, per il gruppo pluripare sono state scelte cuccette sovradimensionate rispetto allo standard, e comunque, l'opzione di assegnare un animale a un box rispetto a un altro tiene in considerazione la sua struttura e il suo vigore. L'asciutta è divisa in due fasi, entrambe su lettiera permanente per garantire il massimo comfort, e lo stesso vale per il box dedicato al post-parto. La presenza di un box dedicato all'esordio in lattazione consente, come noto, di evitare stress, come la difficoltà di accesso all'alimento o alla zona di riposo. In questo modo limitiamo gli stress tipici della fase di transizione e il fisiologico bilancio energetico negativo postparto; d'altro canto, abbiamo un miglior monitoraggio e l'intervento può essere individuale.

La risorsa più preziosa

Ogni imprenditore è chiamato a fare degli investimenti. Ci piace sentire da Enrico che "il miglior investimento che ho fatto, sono le persone che collaborano con me". **Formare i collaboratori**, istruirli sul funzionamento delle dinamiche aziendali permette di costruire una squadra che lavori nella stessa direzione e conosce perfettamente l'impatto del proprio lavoro sulla mandria.

In conclusione: grazie ai nostri servizi, siamo riusciti a **ottimizzare le performance aziendali**, monitorando attentamente ogni fase del processo produttivo. I risultati ottenuti parlano della passione di Enrico e della sua "inarrestabilità" nel porsi sempre un obiettivo un passo più in là; per NPM Tech affiancarlo è un percorso che coinvolge e stimola a collaborare attivamente in proiezione del futuro. *

L'azienda ha pesantemente investito sul benessere animale. Ma Enrico Premi sostiene che "il miglior investimento che ho fatto, sono le persone che collaborano con me"



Approfondimenti

www.npmtech.com/web/



NPM TECH



NPM Tech effettua la valutazione dello stress da caldo con l'ausilio dei bottoni endovaginali e dei misuratori della velocità dell'aria